

LE NOVITA' DI QUEST'ANNO

Utile d'esercizio di 18 milioni di euro

Il bilancio di esercizio 2020 è segnato dalla straordinarietà dell'emergenza Covid-19 durante la quale l'Università di Bergamo ha dovuto riorganizzarsi e adattarsi in molti modi per fronteggiare l'evolversi della pandemia. Interventi come la **sanificazione dei locali**, la **manutenzione degli impianti di aerazione**, l'acquisto di **dispositivi individuali di protezione**, l'investimento in **infrastrutture tecnologiche** per l'attuazione della didattica in modalità "blended" hanno comunque comportato per l'Ateneo un **incremento dei costi d'esercizio**, parzialmente coperti dalle assegnazioni ministeriali e regionali specifiche per fronteggiare l'emergenza sanitaria pari ad 1,87 milioni di euro.

Nel corso del 2020 anche **il patrimonio immobiliare di Ateneo è stato interessato dall'avvio di cantieri e dall'esecuzione di nuovi interventi manutentivi e impiantistici volti a conservare e migliorare i fabbricati e a incrementare la qualità della didattica**; sono state inoltre concluse attività che consentiranno l'avvio di importanti cantieri nei prossimi anni.

Nonostante le difficoltà e i maggiori costi, il bilancio 2020 **non ha registrato contrazioni di risorse** e l'esercizio si è chiuso registrando un **utile di 18,3 milioni di euro**, grazie anche all'aumento dell'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario e a contributi specifici di Regione Lombardia. Il consuntivo 2020 conferma il buono stato di salute dei conti. Nell'ultimo quadriennio **il patrimonio netto di Ateneo è aumentato di oltre il 36%** (da 109 milioni a 149 milioni), **mentre la liquidità è passata da 70 a 126 milioni di euro**. Sul piano economico patrimoniale, il bilancio 2020 contribuisce a creare solide basi per affrontare responsabilmente le sfide e le incertezze che si presenteranno in futuro.

Abbassamento delle tasse per l'A.A. 2021/'22

Anche per l'Anno Accademico 2021/2022 l'Università degli studi di Bergamo si impegna a stare a fianco degli studenti e delle loro famiglie, cercando di alleggerirne il carico economico. **Sarà mantenuta una No Tax Area a 23 mila euro e la tassazione al 5% per gli studenti con ISEEU compreso tra 23 e 30 mila euro, se meritevoli.** Vengono **ridotte le tasse degli studenti di tutte le fasce**: per gli studenti con ISEEU fino a 23 mila euro è previsto un contributo fisso in relazione alla propria fascia di appartenenza; per gli studenti con ISEEU tra 23 e 30 mila euro è stato deliberato l'abbassamento della percentuale di contribuzione e una riduzione del contributo fisso per la fascia G. Confermati, inoltre, tutti gli **esoneri già previsti con il programma TOP TEN** che prevede che gli studenti particolarmente meritevoli nello studio o in ambito sportivo non debbano versare alcun contributo.

Prove scritte anche a distanza

Prosegue inoltre la **possibilità di effettuare esami scritti anche a distanza** per le categorie di studenti **fragili, stranieri** che, essendo attualmente nei propri Paesi di residenza, hanno restrizioni per l'accesso in Italia e **studenti in mobilità all'estero per studio**, che sono soggetti alle medesime restrizioni o **in quarantena/isolamento fiduciario**. A questi, grazie alle delibere di Senato Accademico e CdA, si aggiungono anche gli **studenti** che, per **gravi motivi**, non possono sostenere un esame programmato in presenza. Ogni Dipartimento individuerà gli esami e gli appelli per i quali sarà possibile chiedere l'esonero: spetterà al singolo studente – nel form disponibile da oggi – esplicitare le motivazioni.